

18 agosto 2019: XX Domenica del Tempo ordinario
Lecture: Gr 38, 4-6. 8-10 Sal 39 Eb 12, 1-4 Lc 12, 49-53

Cari fratelli cristiani,

dopo la bella festa dell'Assunta, sento il desiderio di riprendere due pensieri, che ho sviluppato nelle omelie di quel giorno e che possono farci crescere nella spiritualità.

1. Credo, spero che la **festa dell'Assunta** risvegli in tutti la nostalgia del Cielo. Mi colpisce il pensiero di un grande francese, CHARLES PÉGUY, un socialista che nel 1907 si convertì al cattolicesimo: «*L'uomo moderno soffre d'amnesia di eternità*». Nel inasimento abbiamo tanto celebrato la nascita della prospettiva ad opera di Filippo Brunelleschi e di Leon Battista Alberti.

Oggi, purtroppo, almeno per quanto riguarda lo spirito, abbiamo perso la prospettiva, lo sfondo, la profondità, riducendoci a vivere dentro ad un mondo piatto, ridotto, immediato, malato di presentismo".

La festa dell'Assunta in Cielo è un invito a **guardare lontano** e a **guardare in alto**: la vita umana non si esaurisce quaggiù, ma ha uno sviluppo e un completamento al di là dello scenario fragile dell'esperienza quotidiana. Il presente non basta ad alcuno. Siamo chiamati alla vita, alla vita eterna, che Gesù ci ha promesso nella potenza della sua Risurrezione ed Ascensione e nella primizia, concessa a Maria, dell'Assunzione in cielo, in corpo ed anima. Il prefazio pregava così: «*In lei, primizia e immagine della Chiesa, / hai rivelato il compimento del mistero di salvezza / e hai fatto risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, / un segno di consolazione e di sicura speranza*».

2. La seconda riflessione riguarda il corpo. Cristo ha preso un corpo: è vissuto, morto, risorto con quel corpo. Maria è assunta in cielo con il suo corpo. Dunque il corpo è importante, tanto importante!

E il nostro corpo?

Che fine fanno i calciatori quando non giocano più? Ingrassano! E le modelle, quando non sfilano più, dove vanno a finire? Il loro bel corpo, i muscoli tesi al goal, la perfezione del volto, la velocità dello scatto, la signo-

rità dell'incedere. Tutto passa, e in fretta. Il loro stesso corpo si trasforma, rapidamente...

Basta che ci guardiamo attorno: tutto sembra dirci quanto il corpo sia importante. Peccato che nessuno ci dica per quanto tempo. Neanche uno che prometta l'eternità. Nessuno che dica: «Tu sarai giovane per sempre». Neppure a pagarlo, si trova uno e garantisca la giovinezza del corpo. E la cosa più deludente è che nessuno ha il coraggio di dirti: «Guarda che è tutto un inganno. Tu sei a tempo. I tuoi giocattoli, il tuo cellulare possono durare di più di te».

Al momento questa giovinezza, questa eternità, la trovo solo nelle promesse di Dio, che, unico, «*laetificat iuventutem meam*». I mezzi sono sempre quelli, collaudati da due mila anni: silenzio, preghiera, confessione, Eucaristia...

Buona conclusione delle vacanze! Buon avvio del Gr.Est.!

La rosa

Il poeta tedesco Rilke abitò per un certo periodo a Parigi. Per andare all'Università percorreva ogni giorno, in compagnia di una sua amica francese, una strada molto frequentata.

Un angolo di questa via era permanentemente occupato da una mendicante che chiedeva l'elemosina ai passanti. La donna sedeva sempre allo stesso posto, immobile come una statua, con la mano tesa e gli occhi fissi al suolo.

Rilke non le dava mai nulla, mentre la sua compagna le donava spesso qualche moneta.

Un giorno la giovane francese, meravigliata domandò al poeta: «*Ma perché non dai mai nulla a quella poveretta?*».

«*Dovremmo regalare qualcosa al suo cuore, non alle sue mani*», rispose il poeta.

Il giorno dopo, Rilke arrivò con una splendida rosa appena sbocciata, la depose nella mano della mendicante e fece l'atto di andarsene.

Allora accadde qualcosa d'inatteso: la mendicante alzò gli occhi, guardò il poeta, si sollevò a stento da terra, prese la mano dell'uomo e la baciò. Poi se ne andò stringendo la rosa al seno.

Per una intera settimana nessuno la vide più. Ma otto giorni dopo, la mendicante era di nuovo seduta nel solito angolo della via. Silenziosa e immobile come sempre.

«Di che cosa avrà vissuto in tutti questi giorni in cui non ha ricevuto nulla?», chiese la giovane francese.

«Della rosa», rispose il poeta.

«Esiste un solo problema, uno solo sulla terra. Come ridare all'umanità un significato spirituale, suscitare un'inquietudine dello spirito. È necessario che l'umanità venga irrorata dall'alto e scenda su di lei qualcosa che assomigli a un canto gregoriano. Vedete, non si può continuare a vivere occupandosi soltanto di frigoriferi, politica, bilanci e parole crociate. Non è possibile andare avanti così» (ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY).

BRUNO FERRERO, *L'importante è la rosa*

A cura di don Pietro Bortolini - dp.bortolini@gmail.com

Calendario della settimana

Dom.	18		<i>Domenica 20^a del Tempo Ordinario</i>
Lun	19		
Mar.	20		<i>S. Bernardo, abate e dottore della Chiesa</i>
Mer.	21	08.00 14.30	<i>San Pio X, papa</i> Inizia il Gr.Est.
Giov.	22		<i>Santa Augusta, vergine e martire</i>
Ven.	23		
Sab.	24	17.00	<i>San Bartolomeo, apostolo</i> Confessioni
Dom.	25		<i>Domenica 21^a del Tempo Ordinario</i>

Santa Messa feriale

Durante tutto il Gr.Est., da mercoledì 21 agosto a venerdì 6 settembre, la santa messa feriale viene celebrata nella chiesa grande alle ore 18.30, per dare la possibilità a ragazzi, animatori e genitori di parteciparvi.

Battesimi

I prossimi Battesimi saranno celebrati il 6 ottobre, la prima domenica del mese missionario e mariano. Saranno preparati da alcuni incontri.

SANTE MESSE

Sabato 17	19.00	+ Antonioli Renata + Sipione Giacinto
Domenica 18	9.00 10.30 19.00	+ Angiulli Vittorio + Paladini Giovanni, Elsa e Raffaella; Bardella Gino
Lunedì 19	8.00	+ Modolo Corrado e Vendramin Lucia
Martedì 20	18.00	+ Giusti Romeo ed Anna
Mercoledì 21	18.30	
Giovedì 22	18.30	
Venerdì 23	18.30	
Sabato 24	19.00	+ Def. famiglia Paoletti + Minardo Ignazio e Maria + Tonon Franco + Rasi Lucia
Domenica 25	9.00 10.30 19.00	+ Alari Emma, Pavan Dario e Zanetti Luigi + Bagato Marzio e Adriano + Rasi Lucia

Illegio

Giovedì 12 settembre: uscita della parrocchia ad Illegio. Tema della mostra: «*I maestri*». Aperte già le iscrizioni, valide solo se accompagnate dalla caparra di 50 €. Il costo non supererà i 60 €.

Gr.Est.

Iscrizioni aperte dal 19 al 21 agosto, dalle 15 alle 18.00.
Il **programma** preciso e costi relativi sul depliant di iscrizione.
Le **uscite** non sono un'optional, ma fanno parte integrante del Gr.Est.

Grazie a chi aiuta la Chiesa

Varie Fam. R. G. e Z. U. € 200
Defunti Funerale def.to DE RONCH ANGELO € 100